



Città di Salve

Provincia di Lecce

Via PP Cardone - 73050 Salve (LE) - 0833.741224

www.comune.salve.le.it

comunedisalve@pec.rupar.puglia.it

Cod. Fisc. 801001250752

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione di contributi a fondo perduto per totale di euro 46.582,00 per spese di gestione, alle piccole e micro imprese, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020) di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, per l'annualità 2021.

Premesso che:

- con il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art. 106 è stato previsto un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 22/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 22.09.2023 si è proceduto ad una variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art.175 comma 4 D.Lgs. 267/2000);
- il contributo statale per il sostegno economico alle piccole e microimprese di cui al decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/09/2020 ha previsto che gli interventi possono essere indirizzati anche al contrasto dell'epidemia da COVID-19;
- in ossequio al medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/09/2020 è stato concesso al Comune di Salve, per l'anno 2021 un finanziamento di € 46.582,00;

Considerato che le risorse previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (a seguito indicato come DPCM) del 24/09/2020 per il Comune di Salve per l'anno 2021 ammontano ad € 46.582,00;

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e microimprese imprese artigianali e commerciali che svolgono attività economiche attraverso unità operativa nel territorio del Comune di Salve;
2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 **del presente Avviso Pubblico** possono ricomprendere:
 - a. Erogazione a fondo perduto per spese di gestione;
 - b. Iniziative che agevolino la ristrutturazione l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on –line e vendita a distanza;
 - c. Attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'istallazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al contributo del presente Avviso è pari a € 46.582,00

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di contributo le micro e piccole imprese che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- svolgere un'attività economica in ambito commerciale o artigianale attraverso un unità operativa ubicata nel **territorio comunale di Salve**;
- per le attività avviate nel corso del 2021 che abbiano subito un aumento dei costi per l'adeguamento al "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020, dovranno autocertificare l'aumento dei costi;
- essere regolarmente costituite e iscritte al registro imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non aver superato i massimali per gli aiuti di Stato in "de minimis" stabiliti dal Regolamento UE n. 1407 del 2013, che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali (Regolarità DURC);

Sono escluse dall'accesso alle agevolazioni le imprese che operino nei seguenti settori:

- fornitura e produzione di energia, acqua e gestione di reti fognarie;
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
- attività di organizzazioni associative;

Il finanziamento complessivo per l'annualità 2021 prevede contributi a fondo perduto per spese di cui all'art.

1 comma 2 lett. a) b) e c), **del presente Avviso Pubblico**, a titolo puramente esemplificativo:

- materie prime;
- servizi;
- canoni di locazione;
- utenze;
- lavoro/personale;
- spese generali;
- spese di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020;
- Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo: acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche.

1. Le spese sostenute, per essere ammissibili, dovranno essere riferibili al periodo 28.02.2021 – 31/12/2021.

2. L'agevolazione concedibile non potrà superare le quote di seguito specificate:

a) pari ad un massimo di € 1.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi o fatturato compresi tra € 5.000 ed € 10.000 nell'esercizio 2020;

b) pari ad un massimo di € 3.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi o fatturato compresi tra € 10.001 ed € 65.000 nell'esercizio 2020;

c) pari ad un massimo di € 5.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi o fatturato superiori ad € 65.000 nell'esercizio 2020."

Gli importi verranno divisi proporzionalmente ed equamente tra il punto a) b) e c) in base al numero di domande pervenute.

Le domande potranno essere presentate direttamente dalle imprese interessate, tramite PEC all'indirizzo comunedisalve@pec.rupar.puglia.it.

ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o non aver subito decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.
3. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.
4. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonterà per

l'anno 2021 € 46.582,00;

e verrà diviso in percentuale per ciascun richiedente in base alle domande pervenute.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria, causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19"

ART. 6 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo a fondo perduto, saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 8.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito della Comune di Salve, al link www.comune.salve.le.it

2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere trasmesse via PEC, all'indirizzo comunedisalve@pec.rupar.puglia.it

3. Sarà possibile presentare domanda dalle ore 12:00 del 04/12/2023 alle ore 12:00 del 20/12/2023.

4. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmata in calce (con allegata carta di identità) o digitalmente, (ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i.), dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

6. Non potranno essere accolte le domande:

a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;

b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 8 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di Salve, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali e prefettizi. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi.

2. A conclusione della fase istruttoria, il Comune di Salve comunica al beneficiario, a mezzo PEC, l'ammissione ai benefici del contributo di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

3. Il Comune di Salve, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune di Salve provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013 ed apposita comunicazione.

5. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 9 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del contributo, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare richieste di chiarimenti al recapito di posta elettronica: comunedisalve@pec.rupar.puglia.it.

2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

3. Ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giorgio Dell'Abate.

4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi sono ammessi:

a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;

b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 10 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo comunedisalve@pec.rupar.puglia.it.

2. Il Comune di Salve, quale titolare del trattamento, tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Comunale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei soggetti interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Salve che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce all'interessato l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

4. Titolare del trattamento è il Comune di Salve

5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

6. Il Comune di Salve è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

Art. 11 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Salve che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti;

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive;

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Salve, 04/12/2023